YOUNG DESIGNERS

1.2. AGATA, CENTROTAVOLA IN CEMENTO NERO, STAMPATO IN COLATA; ARMANDO, TAVOLINO CON PIANO IN CEMENTO E BASE IN LEGNO MASSELLO ENTRAMBI AUTOPRODOTTI PER PASTINA ITALIAN GOODIES, 2013. 3. DOMENICO SANTORO E FRANCESCA PUDDU, FONDATORI DELLO STUDIO PASTINA A ROMA

4. PIGRO, DIVANO E POLTRONA FORMATI DA UNA SEDUTA, UNO SCHIENALE E UNA STRUTTURA IN METALLO, PRODOTTO DA MISSANA, SPAGNA, 2018. 5. CHIPS, FAMIGLIA DI SEDUTE E SGABELLI CON AMPIO SCHIENALE IMBOTTITO



PASTINA PER TUI

Il design dello studio romano Pastina riflette le proprietà del nome: nutriente ed essenziale, efficace e giocoso, generoso e universale







Un centro-tavola, figlio della classicità di Roma antica e delle nuove vite del cemento, ha generato un progetto con la testa in California e le mani in Cina. È una delle belle storie che il design regala alla vita. Per Francesca Puddu, nata a Roma da famiglia sarda, e Domenico Santoro, nato a Potenza, galeotta fu senza dubbio La Sapienza. Nella Facoltà di Architettura della popolosa università romana si sono incontrati, hanno frequentato gli stessi corsi, negli stessi anni, prendendo ben due lauree triennali: 2006 in Disegno Industriale e 2009 in Architettura di Interni. A quel punto hanno provato a fare gli architetti, lavorando presso



alcuni studi tra cui ricordano volentieri Labics, per poi arrivare a capire di essere dei designer.

Ormai coppia fissa, nel lavoro e nella vita, nel 2012 hanno fondato il loro studio, cui dovevano attribuire un nome, come loro stessi spiegano:

LookINg AROUND YOUNG DESIGNERS

1. RAFAEL, CONTENITORI
COMPOSTI DI DUE ELEMENTI
SOVRAPPONIBILI IN LEGNO
E CEMENTO, PRODUZIONE
CAMINO, USA, 2019
2. TITO, PUNTO, LINEA,
SUPERFICIE, APPENDIABITI
DA PARETE IN MARMO
DI CARRARA, MARQUINIA,
PORTORO, PER ATIPICO, 2017





3. ALDO, SISTEMA MODULARE DI DIVANI E POLTRONE, PER CALIA ITALIA, 2019.

4. LUIS, ACCESSORI
DA SCRIVANIA COMPOSTI DI DUE
ELEMENTI SOVRAPPONIBILI,
IN CEMENTO E IN METALLO,
PER CAMINO, USA, 2019.

5. FLORA, POLTRONCINA PRODOTTA DA CHAIRS & MORE, 2019.

3

6. PONGO, SISTEMA MODULARE DI DIVANI E POLTRONE PER IL SETTORE CONTRACT, TEKHNE, 2019.

"Lavorando fino a tardi non avevamo tempo per fare la spesa e la sera ci preparavamo sempre la pastina per cena... La ricerca del nome andava avanti ormai da settimane e non approdava a nulla. Una sera ci siamo detti: - Con tutta questa pastina, prima o poi, ci trasformeremo noi in Pastina!" Nel loro DNA s'intravede un Sud, un mondo antico che si rigenera e rinasce a nuove vite, le forme sono morbide, i colori vivaci, le dimensioni generose, i pensieri rassicuranti e in grado di parlare alle genti.

Così capita che un imprenditore di origini cinesi, con sede in California, dopo aver visto il centro tavola alla fiera Ambiente di Francoforte, li contatti per affidare loro una collezione di oggetti da scrivania in cemento. Non a caso lavorano per aziende lucane, friulane, ispaniche o sino-americane, perché il loro segno che contiene l'ossimoro del barocco austero, mette d'accordo tutti: l'ornato e il pulito, il gioco e la serietà, il grande e il piccolo, come le tante e tutte nutrienti forme di tripoline, anelli e stelle insite nella pastina.

Virginio Briatore

